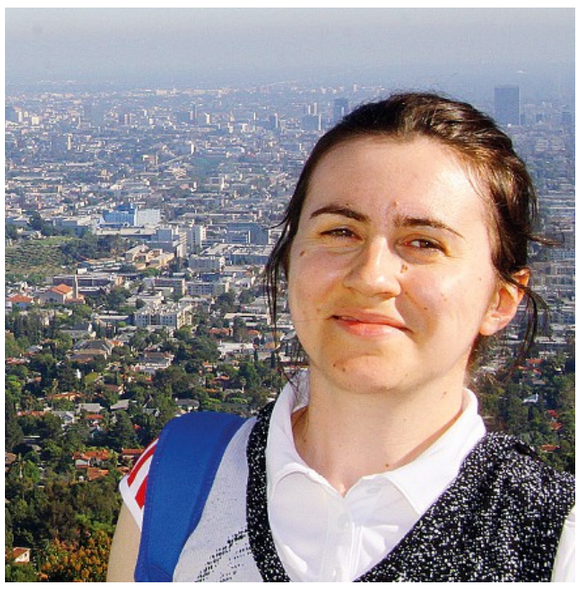
L'antologia letteraria della salese

Road to Literature della Martinotti piace negli USA



"The road to Literature" della salese **Franca Martinotti**, prima antologia letteraria completa in lingua inglese per studenti delle scuole secondarie di secondo grado con particolari necessità di apprendimento, ha ricevuto in questi giorni gratificante recensione oltreoceano da parte di un'autorevole esperta del linguaggio di Chicago, Illinois, in possesso del CCCP SLP Certificate of Clinical Competence in Speech-Language Pathology, la più alta credenziale professionale degli Usa in questo campo.

«Il testo è scritto molto bene - esordisce la recensione di **Eliana Green** del M.S. CCC-SLP - *e coinvolge il suo pubblico. Il carattere ad alta leggibilità, il supporto visivo e l'appropriata spaziatura ne rendono il contenuto accessibile a tutti gli stili di apprendimento, in particolar modo alle speciali necessità».*

«Per me si tratta di una gratifica davvero importante - commenta l'autrice Franca Martinotti, proprio mentre è in uscita il secondo volume che, pur rispettando quanto previsto dal programma ministeriale, si spinge anche oltre con la proposta di attività CLIL coinvolgenti e mirate a dare spunti di riflessione, creare collegamenti, suscitare curiosità e guidare gli studenti ad una scoperta in prima persona. L'intera antologia nei suoi due volumi è anche audiolibro, in cui tutte le tracce sono lette dalla stessa autrice.

«Naturalmente - conclude Franca - *sono grata a chi negli USA ha dedicato tempo alla valutazione del mio testo, ma altrettanta riconoscenza va a Fabbrica dei Segni Editore e a tutto il suo staff per aver creduto nella particolarità del progetto e averlo concretizzato».*

r.m.

Istituto Negri Per le scuole primarie San Paolo e IV Novembre

C'è "Dire, f@re, imparare" i corsi in lingua straniere

Al Negri si esprimono in concreta azione didattica i finanziamenti ottenuti tramite il PON (Progetto Operativo Nazionale) del MIUR intitolato "Per la Scuola": competenze ed ambienti di apprendimento: stiamo parlando di un organico piano di intervento finanziato dai Fondi Strutturali dell'Unione Europea che punta, entro il 2020, ad un concreto rilancio del sistema di istruzione e formazione su standard di alta qualità ed efficienza. Con il progetto "Dire, f@re, imparare" l'Istituto Comprensivo "F. Negri" guidato dal dirigente **Emanuela Cavalli**, si appresta a perseguire tale obiettivo, diventando sede, in via Gonzaga, di una serie di corsi in lingua straniera rivolti ad alunni delle classi 3-4- 5 della scuole primarie San Paolo e IV Novembre.

I relativi corsi saranno articolati in tre di livello base e due di livello avanzato e tenuti da docenti esperti di madrelingua della British School di Casale, ma senza costi a carico delle famiglie, poiché saranno i finanziamenti del PON a coprire le spese relative ad esperti e materiali necessari agli apprendimenti. Il monte ore totale per ottenere l'attestato di partecipazione equivale a 30 ore, articolate in lezioni settimanali di due ore ciascuna, inoltre, per gli iscritti del corso avanzato, esiste la possibilità di sostenere l'esame per l' attestazione Cambridge.

Il percorso didattico sarà monitorato dalla figura di un tutor per corso, il quale si occuperà di mantenere i contatti con le famiglie e coordinare le diverse risorse umane coinvolte, inoltre gli esperti nella madrelingua saranno affiancati da un docente il quale, eventualmente, predisporrà un'ora aggiuntiva ed una programmazione personalizzata, dedicata a ciascun allievo. Del team di supporto fa parte anche un referente per la valutazione che, pur non partecipando direttamente al corso, supporterà l'esperto nella madrelingua in merito alla programmazione del piano dell'attività didattica, concordando, anche con il tutor, strumenti e modalità di valutazione *in itinere* del percorso didattico.

Promettenti musicisti

Dal Comprensivo al Conservatorio

(m.c.) - Alcuni allievi dell'istituto Comprensivo Valenza A, diretto dal preside casalese Maurizio Carandini, sono risultati idonei all'esame di ammissione al Corso di propedeutica del Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria per l'anno accademico 2018/2019. Due le prove sostenute dai giovani candidati: violino e clarinetto. I promettenti musicisti sono Selena Ambrosio, Riccardo Trovati, Alessia Chiariotti e Luigi Pezzella.

Con la primaria XXV Aprile

Vivere il territorio Serie di iniziative con Aleramo Onlus

CASALE MONFERRATO

Anche quest'anno, gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte, della scuola Primaria XXV Aprile, aderendo al progetto "Una casa per tutti" proposto dall'associazione **Aleramo Onlus** di Moncalvo, hanno vissuto un'esperienza all'interno del Parco del Sacro Monte di Crea.

Nella settimana dal 15 al 19 ottobre, a classi parallele, si sono recati a Crea sin dal mattino: ad c'era **Maria Rita Mottola**, presidente dell'Associazione e il marito **Giancarlo Boglietti** i quali hanno affidati i giovani ai loro esperti collaboratori.

Fanno sapere gli alunni: *«Così ci siamo divisi in quattro gruppi e ogni gruppo ha avuto la possibilità di partecipare a dei laboratori molto interessanti: "Crea parole", per scrivere un articolo di giornale e diventare giornalisti per un giorno; "Crea teatro" per raccontare una storia a teatro, magari per mettere in scena quello che di più ci fa sentire a casa; "Crea musica", per scoprire le tecniche per utilizzare al meglio le nostre corde vocali e per cantare in coro; "Crea arte", per creare con stampini di vani e pareti una città immaginaria».*

Il filo conduttore di quest'anno è stato appunto "la casa": *«I laboratori sono stati tutti interessanti e coinvolgenti. Ogni laboratorio ha avuto la durata di un'ora e trenta circa e noi alunni, divisi per gruppi, ci siamo alternati nel corso della giornata in modo che tutti potessero vivere le diverse esperienze creative».*

Non è mancato il tempo per fare una visita veloce al Parco e *«per osservare i colori fantastici della natura in autunno. Chi lo desiderava ha anche potuto visitare la chiesa, gli ex voto e alcune cappelle del Sacro Monte, Patrimonio dell'Unesco. Abbiamo anche condiviso con gioia momenti di gioco libero e ci siamo accorti d'un tratto che la giornata era finita, infatti era già pomeriggio inoltrato quando il pullman ci attendeva per riportarci a scuola. Con un po' di dispiacere abbiamo lasciato Crea per rientrare dopo questa esperienza fantastica ed emozionante».*

Tutti lavori prodotti da noi e dai bambini di altre scuole sono stati esposti a Moncalvo domenica 21 ottobre: *«Ringraziamo Aleramo Onlus per averci dato l'opportunità di vivere questa bellissima esperienza in un contesto meraviglioso e perché diffondi la cultura del territorio».*

Istituto Balbo A novembre una nuova lezione: ospite Corrado Molteni, Senior Advisor Ispi

A "Cestingeo" dopo la Cina incontro sul Giappone

L'abilità degli artigiani e la lavorazione della giada

Scambi e promozione Italia-Cina per valorizzare il distretto orafo

(m.c.) - Un percorso che possa coniugare due tradizioni secolari per creare pezzi unici.
È l'ambizione dell'imprenditrice cinese Li Hong, titolare di J-Art, che produce alta gioielleria, e dell'assessore comunale di Valenza Massimo Barbadoro dopo la visita della prima al distretto orafo valenzano per avviare un percorso comune che faccia conoscere gli artigiani valenzani in Cina e la tradizione della lavorazione della giada in Italia. Un asse Xiamen, centro della Cina dove ha sede l'azienda dell'imprenditrice che ha visitato la città dell'oro, e Valenza, sostenuto da "InValenza", l'associazione di supporto alle aziende valenzane per i processi di internazionalizzazione.

Dopo la Cina, il Giappone. Proseguiranno il prossimo mese gli appuntamenti legati al decennale di **Cestingeo**, il Centro Studi Internazionali di Geopolitica fondato nel 2009 dal dirigente scolastico casalese **Maurizio Carandini** e, dopo l'incontro ospitato dall'aula magna Lanza dell'istituto Balbo di Casale sulla Cina, questa volta argomento della conferenza sarà "Il Giappone all'interno dello scenario asiatico e internazionale".

Un appuntamento che avrà luogo, come peraltro altri nel corso dell'anno, 'fuori le mura' monferrine, ma nell'aula magna dell'Università Cattolica di Brescia nella giornata di venerdì 23 novembre. Relatore sarà **Corrado Molteni**, Senior Advisor Ispi (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) e professore di studi giapponesi all'Università di Milano. *«È un economista di formazione* – spiegano i promotori - *e ha conseguito la laurea in economia presso l'Università Bocconi e il master e il dottorato in studi sociali presso l'Università Hitotsubashi di Tokyo. Da marzo 2007 ad agosto 2017 è stato assegnato all'Ambasciata d'Italia a Tokyo come addetto accademico e culturale. Fino a settembre 2017 è stato Presidente di Aistugia, l'Associazione italiana per gli studi giapponesi».*

«A dispetto della sua incontestabile preminenza sul piano economico – proseguono dallo staff di Cestingeo - *sul piano squisitamente geopolitico il Giappone è stato per decenni considerato quasi un attore di secondo piano, come se la sua alleanza con Washington lo ponesse in una posizione di aperta subalternità. Eppure, con la fine della Guerra Fredda e il graduale spostamento del baricentro geopolitico mondiale verso est, Tokyo ha riscoperto una propria autonomia e centralità geopolitica anche al di là del comunque estremamente importante legame con Washington».*

Massimo Castellaro

Sabato 27 al Liceo Incontri, celebrazione e una serie di disegni con "Il Monferrato"

I fratelli Palli e la grande guerra La storia raccontata degli studenti

Proprio in questi giorni di tardo ottobre 100 anni fa l'Italia, resistendo sul fiume Piave e sul monte Grappa, si preparava allo scontro decisivo di Vittorio Veneto e giungeva all'armistizio del 4 novembre.Nel grande dramma di 41 mesi di "ininterrotta e asprissima" guerra contro l'Austria-Ungheria si erano alternati quasi 6.000.000 di attori: combattenti dall'età media di 25 anni feriti, prigionieri, reduci, caduti, pluridecorati o ignoti, dispersi, ammalati; lontani da casa. Quasi sei milioni di uomini. La portata dell'evento, i suoi numeri hanno richiesto alla scuola momenti di riflessione. Nel maggio 2018 sei studenti del Classico Balbo coordinati da Max Ramezzana hanno illustrato la guerra e il rapporto con il mondo classico: la tragica sofferenza delle donne durante i conflitti di sempre, il fante di Bistolfi tutelato dalla Vittoria alata; Natal Palli e il suo biposto. Si riparte proprio da lui - occasione storica: il centenario del volo di pace di Palli e d'Annunzio su Vienna. Dagli inizi di ottobre i ragazzi della V ginnasio B guidati da Ramezzana si riuniscono ogni settimana in laboratorio di riflessione corale sul ruolo della memoria e di coinvolgimento individuale nell'interpretazione della vita dell'aviatore casalese morto ventiquattrenne a guerra finita, nel 1919. Altro terreno, altro linguaggio: i venticinque ragazzi lo racconteranno in otto puntate da oggi, venerdì 26 ottobre al 7 dicembre su "Il Monferrato" nella forma della Graphic Novel, del racconto a fumetti: otto box in cui i loro disegni e le loro parole diranno la sua passione del volo, gli studi di ingegneria, le lettere alla famiglia, il fratello morto in guerra, l'arruolamento, la tragica fine. Alla base della vignetta un testo racconta i momenti, a margine sosterranno la narrazione alcuni approfondimenti di Luigi Angelino e Dionigi Roggero. Ai lettori de "Il Monferrato" si chiede di ritagliare e raccogliere le otto vignette e di ricomporre in un quadro d'insieme la storia esemplare della giovane vita del cavaliere del cielo, del ragazzo aviatore.

Sabato nell'aula magna dei Licei

L'Istituto Superiore "Balbo" e in modo particolare lo Scientifico "Palli" ha deciso di dedicare il 2018-2019 alla memoria dei fratelli Natale, Silvio e Italo Palli a cui il corso del Liceo è dedicato.

Nell'anno scolastico anche la tradizionale Festa della scienza che si svolgerà nel mese di gennaio, così come alcune altre iniziative di carattere teatrale, avranno come sfondo il tema del "volo" e della storia dell'aeronautica.

© Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto

Si comincia, dopo la visita svolta in Francia a inizio ottobre da alcune classi ai luoghi in cui trovò la morte Natale Palli, **sabato 27 ottobre** con una manifestazione divisa in due momenti.

Nella prima parte, dalle ore 8,45 alle 10, si svolgerà dopo il saluto della nipote, **Nicoletta Palli,** nell'Aula Magna "Casalegno" un momento di studio rivolto a tutte le classi e animato dai ragazzi delle classi 4A, 4B e 5A del Liceo Scientifico sotto la guida dei professori **Zeppa, Mondino** e **Pepe**.

Le comunicazioni avverranno in tre momenti.

Nel primo sarà descritto il contesto casalese di inizio secolo attraversato dalle correnti della modernità su cui la Prima Guerra Mondiale ha prodotto un'influenza assai marcata. Si parlerà dell'aeronautica a Casale nei primi del Novecento, di tecnologia del volo, e si leggeranno testi poetici a cura del Laboratorio teatrale diretto da **Maria Paola Casorelli**.

In un secondo momento sarà raccontata la storia di Natale e Silvio, con le vicende della loro giovinezza a Casale, il volo su Vienna e le diverse circostanze della loro morte, anche con l'utilizzo di materiale prodotto dagli allievi.

Nel terzo, infine, al centro sarà messo il tema della memoria e del racconto degli anni immediatamente successivi al conflitto fino alla Seconda Guerra Mondiale con la scomparsa, sempre in circostanze tragiche, del fratello Italo.

In conclusione, gli interventi dei docenti coinvolti nella ricerca.

Alle ore 10 **Dionigi Roggero** e **Luigi Angelino** racconteranno il loro volo su Vienna dell'agosto 2018 (remake del centenario) in collaborazione con l'Aeroclub "Palli"e Fly Story. Il volo simbolicamente si concluse davanti al Liceo Palli sulla cui facciata erano appena state collocate le immagini dei tre fratelli aviatori a fianco dello SVA del famoso volo. Subito dopo alle ore 10,30, tempo permettendo, avverrà il trasferimento in piazza Castello, di fronte alla scuola, con l'omaggio e il ricordo ai fratelli Palli da parte delle autorità civili e militari presenti e delle associazioni d'arma.

A solennizzare la manifestazione, cui è invitata, in questa seconda fase, tutta la cittadinanza, considerati i cento anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale, sarà presente la Banda "La Filarmonica" di Occimiano diretto da **Mauro Massaro** che, oltre l'Inno di Mameli, suonerà anche brani del ricco repertorio legato alla Grande Guerra. Concluderà la mattinata un intervento scenografico dell'Aeroclub "Palli" di Casale Monferrato.

FOTO. Palli e D'Annunzio al Volo su Vienna. I partecipanti al Remake di fronte al Liceo.

100 Anni di Volo - *LA GUERRA*

V B - Liceo Classico Balbo

Nel 1915 l'Italia è entrata in guerra, accompagnata da irrazionali apologie della strage, pacifismo e neutralismi, da condanne moralistiche dell'interventismo e rassegnazione impotente, tra la retorica dell'eroismo, la solidarietà di campo, gli auspici alla normalità e alla vita. In quell'anno il fante poeta Giuseppe Ungaretti scrive in trincea *"Non sono mai stato tanto attaccato alla vita"*; lo scrittore Scipio Slataper muore ventisettenne nella battaglia del Podgora e aveva annotato *"Avrei voglia di fresche perline da infilare con l'ago"*, ebbe invece Medaglia d'Argento alla Memoria; il critico letterario Renato Serra, caduto anche lui sul Podgora, ma nel 1919 a trent'anni, arruolatosi scriveva *"Vivere vogliamo, non morire"*; per l'aviatore Enrico Gadda, iscritto al Politecnico, morto ventiduenne, in Veneto sul suo biplano, nel 1918, il fratello romanziere Carlo Emilio scrisse l'epitaffio: *"Sorridendo volle il suo fato"*. Come loro tanti, così: ragazzi appassionati di vita e di voli.